

Misura 112 “Insediamento di giovani agricoltori”

Riferimenti normativi

Articolo 22 del Reg.(CE) 1698/2005

Articolo 13 e allegato 2, paragrafo 5.3.1.1.2, del Regolamento (CE) 1974/2006

Codice di classificazione UE: **112**

Motivazione dell'intervento e obiettivi perseguiti

La misura viene attivata per favorire il ricambio generazionale degli imprenditori agricoli e creare così le premesse per il rilancio della produttività dell'azienda agricola attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e/o per evitare lo spopolamento delle aree rurali.

La misura finanzia un aiuto diretto ai giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni che per la prima volta si insediano in azienda, con l'obiettivo di:

- creare delle opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali, nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale;
- favorire l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi, nelle aree con migliori performance economico sociali.

Per “insediamento” dei giovani agricoltori deve intendersi l'acquisizione di un'azienda agricola da parte del giovane agricoltore che vi si insedia in qualità di capo azienda, assumendo per la prima volta la responsabilità civile e fiscale della gestione aziendale.

Ambiti territoriali di attuazione

Intero territorio regionale, con diversificazione del premio aggiuntivo in funzione della macroarea di appartenenza.

Tipologie d'intervento

La misura prevede l'erogazione di un premio per giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola e che realizzano un piano di sviluppo nell'azienda stessa.

Al fine di invogliare i giovani interessati a beneficiare del premio di primo insediamento e realizzare, nell'ambito del piano aziendale, investimenti in grado di favorire l'effettivo sviluppo dell'azienda, è stato previsto di collegare la concedibilità del premio nell'importo più elevato all'accesso all'aiuto previsto dalla misura 121 del presente Programma. In tal modo, fra l'altro, si persegue l'obiettivo della contestualità della azione incentivante delle due misure, evitando che eventuali ritardi, possibili nell'attuazione della misura 121, i cui contributi saranno prevedibilmente molto richiesti, vanifichino la tempestività di attuazione del piano aziendale o inducano a ridurre le previsioni. Pertanto, ai beneficiari che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di investimento ai sensi della misura 121 del presente PSR, il premio viene incrementato in maniera differenziata in funzione della macroarea di appartenenza.

Beneficiari

I giovani agricoltori di età inferiore a 40 anni che per la prima volta si insediano in azienda acquisendo la qualifica di imprenditori agricoli.

Intensità dell'aiuto

La misura prevede l'erogazione di un premio di 5.000 euro per tutti i beneficiari che rispettano i criteri di ammissibilità previsti.

A questo premio, per beneficiari che nel loro piano aziendale prevedono investimenti per i quali abbiano presentato ed abbiano ottenuto l'approvazione di domanda di finanziamento ai sensi della misura 121 del presente PSR, si aggiunge:

- un premio di euro 25.000,00 nelle macroaree A3, C, D1 e D2, che sommato al premio di 5.000 euro previsto per tutti i beneficiari porta ad un premio unico di 30.000 euro;
- un premio di euro 20.000,00 nelle macroaree A1, A2 e B, che sommato al premio di 5.000 euro previsto per tutti i beneficiari porta ad un premio unico di 25.000 euro.

Alternativamente il beneficiario può richiedere che il premio aggiuntivo possa essere erogato sotto forma di abbuono di interessi o di combinazione di premio unico ed abbuono di interessi. In tal caso il premio aggiuntivo sarà così calcolato:

- fino ad un massimo di euro 40.000,00 di abbuono interessi + un premio unico per un totale complessivo di euro 50.000,00 nelle macroaree A3, C, D1 e D2, che sommati al premio di 5.000 euro

previsto per tutti i beneficiari porta ad un importo massimo complessivo di 55.000 euro);

- fino ad un massimo di euro 40.000,00 di abbuono interessi + un premio unico per un totale complessivo di euro 45.000,00 nelle macroaree A1, A2 e B, che sommati al premio di 5.000 euro previsto per tutti i beneficiari porta ad un importo massimo complessivo di 50.000 euro)

Il premio aggiunto più elevato nelle macroaree C, D1 e D2 viene accordato per incentivare il ricambio generazionale in aree rurali interne caratterizzate da problemi complessivi di sviluppo e da accentuato spopolamento, compresa la macroarea A3, dove ci si prefigge l'obiettivo del mantenimento delle attività agricole, valorizzandone il ruolo multifunzionale a presidio del territorio ed a tutela del paesaggio.

Nella combinazione delle due forme di sostegno (premio unico ed abbuono d'interessi) l'importo massimo da erogare non è superiore ad euro 55.000,00 nelle macroaree A3, C, D1, D2 e ad euro 50.000,00 nelle macroaree A1, A2 e B, mentre relativamente alla forma del solo premio unico l'importo massimo da erogare è rispettivamente di euro 30.000,00 e 25.000,00.

Le modalità di concessione ed erogazione dei premi anzidetti saranno indicate nel bando di attuazione della misura; quelle concernenti la forma dell'abbuono d'interessi terranno conto delle procedure previste dall'art.49 del Reg.(CE) n. 1974/06.

Criteri di ammissibilità

Il sostegno è concesso agli agricoltori:

- di età inferiore ai 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;
- che possiedono conoscenze e competenze professionali adeguate (professionalità);
- che presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola, in linea con gli obiettivi generali del PSR.

I requisiti per il sostegno all'insediamento di giovani agricoltori devono essere soddisfatti al momento in cui è adottata la decisione di concedere il sostegno. Tuttavia, in deroga, è concesso un periodo di 36 mesi successivo alla data di ammissione al finanziamento per permettere di soddisfare il requisito relativo alle conoscenze e

competenze professionali e qualora il giovane abbia l'esigenza di un periodo di adattamento durante il quale adeguare l'azienda al rispetto della normativa vigente in materia di tutela dell'ambiente, igiene e benessere degli animali, sanità pubblica e sicurezza dell'ambiente di lavoro, a condizione che il piano aziendale riconosca tale esigenza.

Il requisito relativo alle conoscenze e competenze professionali adeguate deve essere conseguito comunque non oltre il compimento del 40° anno d'età da parte del giovane agricoltore.

Il piano aziendale deve prevedere investimenti materiali e/o immateriali per un ammontare di spesa superiore all'importo del premio richiesto. Gli interventi previsti devono essere ultimati entro 36 mesi dalla data di ammissione al finanziamento.

Il piano aziendale dovrà descrivere almeno:

1. la situazione iniziale dell'azienda agricola con particolare riferimento all'ubicazione, alle caratteristiche territoriali, agli aspetti strutturali ed eventualmente occupazionali, ai risultati economici conseguiti ed agli attuali sbocchi di mercato;
2. gli obiettivi individuati per lo sviluppo delle attività imprenditoriali ed aziendali;
3. il programma degli investimenti previsti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
4. la sostenibilità economica degli investimenti previsti;
5. il fabbisogno formativo ai fini dell'acquisizione delle capacità imprenditoriali, delle conoscenze relative alle pratiche agricole rispettose dell'ambiente ed all'applicazione nell'azienda delle norme obbligatorie in materia di ambiente, igiene e benessere degli animali nonché della sicurezza dell'ambiente di lavoro;
6. il cronoprogramma relativo alla realizzazione degli interventi programmati;
7. la situazione finale dell'azienda ad investimenti realizzati, con riferimento anche a eventuali strategie di mercato.

Il piano aziendale potrà essere oggetto di revisione, su richiesta del beneficiario, da effettuarsi una sola volta e non oltre i 12 mesi dalla data di ammissione al finanziamento, fatto salvo il diritto dell'Ente attuatore di approvare le modifiche proposte in relazione alla rispondenza degli obiettivi prefissati e fermo restando il termine di 36 mesi dalla data di ammissione al finanziamento per la realizzazione degli investimenti previsti ed approvati. Il piano sarà oggetto di verifiche intermedie e/o finali entro cinque anni dalla data di

ammissione al finanziamento da parte dell'ufficio istruttore. La mancata rispondenza delle attività previste e del relativo cronoprogramma determinerà la revisione del sostegno accordato fino al recupero totale del premio.

Criteri di selezione dei progetti

La selezione dei progetti sarà effettuata sulla base dei criteri sottoposti alla valutazione del Comitato di Sorveglianza e riportati nel bando, tenendo conto tra l'altro:

- a) requisiti soggettivi del richiedente: età, sesso, titolo di studio, partecipazione ad attività formative coerenti con il progetto presentato;
- b) requisiti oggettivi dell'azienda: ubicazione in area svantaggiata e NATURA 2000, in area vulnerabile ai nitrati, in zona Parchi,
- c) validità del progetto: sostenibilità economico finanziaria nel medio lungo periodo, collegamento e coerenza con altre iniziative imprenditoriali, attivazione di più misure, introduzione di innovazioni di prodotto, innovazioni tecnologiche con particolare riferimento alla TIC, innovazioni nella commercializzazione compresa vendita diretta, potenziamento delle infrastrutture materiali, incremento occupazionale, interventi e/o soluzioni per la riduzione degli impatti ambientali, appartenenza a filiere di produzioni di qualità.

Quantificazione degli obiettivi specifici

tipologia indicatore	indicatore	Target 2007-13	Unità di Misura
prodotto	giovani agricoltori beneficiari	735	numero
	Volume totale degli investimenti	25	meuro
risultato	Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate.	0,11	%
impatto- valutati come copertura indicatori di programma	Crescita economica	1,07	%
	Posti di lavoro creati anche con effetto di mitigazione dell'esodo dal settore primario	1,09	%
	Produttività del lavoro	1,07	%

supplementari	Distinzione di genere - % femmine	45	%
	Insedimento legato al prepensionamento	5	%